



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

N A V E L L I (A O)

P.zza San Pelino - 67020 NAVELLI (AQ)
Tel. 0862/959464 - Fax 0862/959125

e-mail istituzionale: aqic823003@istruzione.it - p.e.c. aqic823003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale N.80009930662

PROTOCOLLO D'INTESA

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Avviso pubblico Prot. n°A0ODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche "Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.). Programmazione 2014-2020- Anno Scolastico 2017-2018

Codice Identificativo Progetto: 10.1.1A-FSEPON-AB-2017-16- CUP: B19G16001170007

TRA

L'ISTITUTO COMPRENSIVO NAVELLI, di seguito denominato **I.C. "Navelli"**, con sede a Navelli in Piazza S. Pelino, cod.fis. 80009930662, rappresentato dalla Dirigente Scolastica *pro tempore* Dott.ssa Domenica Pagano, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede dell'I.C.;

e

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA di seguito denominata "Università", con sede a L'Aquila in via Giovanni Di Vincenzo 16, cod. Fisc. 01021630668, rappresentata dalla Rettrice, prof.ssa Paola Inverardi, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede dell'Università

e

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo Da Vinci- Ottavio Colecchi" di seguito denominato **I.I.S. "Da Vinci-Colecchi"**, con sede a L'Aquila in via Monte S. Rocco 15, cod.fis. 93027230668, rappresentato dal Dirigente Scolastico *pro tempore* Prof.ssa Elisabetta Di Stefano, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede dell'I.I.S.;

e

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE VIE DELLO ZAFFERANO" di seguito denominato "Associazione" con sede in San Pio delle Camere Via Grande n. 4, C.F. 93084000665, rappresentata dal Sig. Nicola Ursini, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Associazione;

e

IL CONSORZIO PER LA TUTELA DELLO ZAFFERANO DELL'AQUILA DOP di seguito denominato "Consorzio" con sede in Civitaretenga (Navelli) Via del Risorgimento n. 3, C.F.01664080668, rappresentata dal Sig. Massimiliano D'Innocenzo, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede del Consorzio;

e

LA COOPERATIVA "ALTOPIANO DI NAVELLI" S.R.L. di seguito denominata Cooperativa con sede in Civitaretenga (Navelli) Via Umberto I n. 7, C.F.00136980661, rappresentata dal Sig. Valentino Di Marzio, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede della Cooperativa;

e

IL RISTORANTE "ANTICA TAVERNA" di seguito denominato "Antica Taverna" con sede in Navelli Via dell'Osteria n. 16, C.F.01722800669, rappresentato dal Sig. Daniele Giovani, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede del ristorante "Antica Taverna";

e

IL RISTORANTE "CROCUS" di seguito denominato "Crocus" con sede in Navelli Via Statale 17, P.I. 01264310663, rappresentato dalla Sig.ra Rita Di Giacobbe, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede del ristorante "Crocus";

e

L'OSTERIA "IL BORGO DEI FUMARI" di seguito denominato "Osteria" con sede in Prata d'Ansidonia Via XXV Aprile 14, C.F. GRSPQL64P25H919H, rappresentata dal Sig. Pasquale Guarascio, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Osteria "Il Borgo dei fumari";

e

IL RISTORANTE "SETTE FONTI" di seguito denominato "Sette Fonti" con sede in Prata d'Ansidonia Località Sette Fonti, P.I. 01862310669, rappresentato dal Sig. Federico Fonti, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede del ristorante "Sette Fonti";

Di seguito congiuntamente definite "Parti"

PREMESSO CHE

1. Le Parti di cui al presente Protocollo d'Intesa hanno espresso la volontà di partecipazione alla presente rete per la realizzazione del "*Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche*", di cui all'avviso pubblico Prot. n°AODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016, con lettere di intenti acquisite al protocollo della scuolae depositate agli atti dell'I.C. di Navelli.
2. Con nota del MIUR, Direz. Gen. Affari Internazionali prot. n. AODGEFID/31695 del 24/07/2017, l'Istituto ha ricevuto la formale autorizzazione all'avvio delle azioni e l'inizio dell'ammissibilità della spesa del progetto: "*Navelli2.0@emozioni.it*", che dovrà concludersi entro il 31/08/2018.
3. Con decreto prot. n. 6117/VI.3 del 05/09/2017 il Dirigente scolastico *pro tempore* dell'I.C. di Navelli ha dato atto a formale assunzione a bilancio dei fondi relativi al Progetto "*Navelli2.0@emozioni.it*" di cui all'avviso pubblico 10862 del 16.09.2016 del MIUR.
4. Il Progetto apporta un significativo ampliamento dell'offerta formativa e nasce dalla necessità di creare spazi per attività culturali, intesi come strumenti pedagogici capaci di trascendere gli angusti spazi delle aule e proiettarsi in un processo di costruzione di capacità intellettuali, emozionali, affettive, spirituali, espressive e fisiche, ma anche di integrazione nel territorio tra scuola, famiglia e comunità.
5. Gli interventi educativi e didattici vengono realizzati partendo da alcuni elementi identificativi del territorio, dallo zafferano dell'altipiano di Navelli, che rappresenta il

punto di partenza del progetto, all' *Adonis vernalis* e al dittamo, piante endemiche protette.

6. L'approccio didattico predilige l'esperienziadiretta degli alunni sul campo, alla scoperta dell'ambiente naturale circostante e, in particolare dello zafferano, per la conoscenza dei momenti della lavorazione, le analisi chimiche per il DOP, la scoperta dei luoghi che lo ospitano ricchi di storia e cultura, per arrivare, alla fine del percorso formativo, ad un prodotto promozionale del territorio stesso, sotto forma di brochure in lingua italiana, inglese e macedone.
7. Il Progetto mira a:
 - Recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e del successo scolastico;
 - Mettere a disposizione degli alunni partecipanti esperienze di educazione e di istruzione altamente motivanti;
 - Consentire a tutti gli alunni partecipanti di imparare con successo attraverso moduli didattici che privilegiano approcci di insegnamento interattivi ed esperienziali;
 - Consentire a tutti gli alunni partecipanti di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale;

RICHIAMATO l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 241/90 che dispone: "1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. 2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3. (comma così modificato dall'Allegato 4, art. 3, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2010) 2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente (comma aggiunto dall'art. 6, comma 2, legge n. 221 del 2012, poi così modificato dall'art. 6, comma 5, legge n. 9 del 2014)"

RICHIAMATO l'art. 7 del D.P.R. 275/99, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15.03.1997, n. 59;

RILEVATO che il Consiglio di Stato ha osservato che "il contenuto e la funzione elettiva degli accordi tra pubbliche amministrazioni è pertanto quella di regolare le rispettive attività funzionali, purché di nessuna di queste possa appropriarsi uno degli enti stipulanti"; la peculiarità di tali accordi è dunque quella "di disciplinare attività non deducibili in contratti di diritto privato, perché non inquadrabili in alcuna delle categorie di prestazioni elencate nell'Allegato IIA (...)" (così, CdS, Sez. V, sentenza n. 3849 del 15.07.2013);

CONSIDERATO che il citato art. 15 della legge n. 241/90, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune (Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893) in modo sinergico, ossia mediante "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi "indistintamente a favore della collettività e gratuitamente" (cfr. TAR Liguria, sez. II, 30 ottobre 2008, n. 1925; Cons. Stato, sez. VI, 8 aprile 2002, n. 1902);

VISTE le delibere dei competenti organi collegiali (delibera n.7 del 26.10.2016 del Consiglio di istituto e n.16 del 03.11.2016 del Collegio dei docenti)

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità del Progetto

Il progetto ha come finalità l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento.

Articolo 2- Obiettivi perseguiti.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi e didattici:

- sviluppare e consolidare le competenze di base in lingua italiana e matematica per garantire a tutti il successo formativo nell'ottica del Long Life Learning e della massima inclusività;
- potenziare lo studio della lingua inglese, come strumento indispensabile per diventare "cittadini dell'Europa e del mondo"
- favorire l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- promuovere attività extra curricolari per la loro integrazione in ambienti scolastici opportunamente allestiti ed adeguatamente assistiti anche da associazioni ed enti del territorio;
- favorire l'inclusione, con cura particolare agli alunni svantaggiati;
- valorizzare l'Istituzione Scolastica, intesa come centro di aggregazione del territorio e luogo di stimoli culturali e ricreativi;
- motivare e ri-motivare alla scuola, vissuta sempre più dagli alunni delle scuole secondarie come luogo estraneo e privo di significati per sé e la propria vita, attraverso una didattica laboratoriale, mediata da un consapevole utilizzo delle nuove tecnologie e attraverso attività ricreative/formative/gaming;
- orientare e ri-orientare gli alunni delle scuole secondarie tramite percorsi laboratoriali che consentano a ciascuno di esprimersi, sperimentare, progettare e far emergere potenzialità ed attitudini personali.

Articolo 3- Ricadute attese sugli studenti:

Le ricadute attese sugli studenti, al termine del progetto, sono le seguenti:

- miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali e nelle competenze di base (italiano-matematica- inglese);
- riduzione del numero degli alunni non ammessi alle classi successive;
- riduzione degli alunni ammessi con "debito" alle classi successive;
- riduzione del numero degli alunni segnalati per i corsi di recupero degli apprendimenti;
- diminuzione dei conflitti e miglioramento del clima emotivo in classe;
- assunzione di comportamenti empatici e collaborativi.

Articolo 4- Tempi di realizzazione.

Le attività previste nei moduli didattici si svolgeranno in orario extrascolastico, nel periodo ottobre 2017- aprile 2018.

Per gli alunni delle scuole primarie, le attività si svolgeranno in orario pomeridiano, con rientri aggiuntivi rispetto all'orario curricolare, presumibilmente dalle ore 14.00 alle ore

16.00/16.30 oppure in orario antimeridiano nella giornata del sabato e/o nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Per gli alunni delle scuole secondarie, le attività si svolgeranno in orario pomeridiano, con rientri aggiuntivi rispetto all'orario curricolare, presumibilmente dalle ore 14.00 alle ore 16.00/16.30 oppure in orario antimeridiano nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Articolo 5- Modalità di realizzazione.

Le attività previste nei moduli didattici sono destinate a gruppi di alunni provenienti dai diversi plessi dell'istituto, raggruppati in base alla classe di frequenza ed ai bisogni formativi adeguatamente rilevati dai docenti.

Articolo 6- Metodologie di lavoro, strategie, strumenti utilizzati.

L'approccio metodologico si avvale di strategie didattiche finalizzate allo sviluppo di una coscienza critica, alla costruzione di positive relazioni interpersonali, alla possibilità di sperimentazione di percorsi originali con linguaggi innovativi.

Il tutoring e la peer education sono cardini di questo progetto, che pone attenzione anche al ruolo e alla singolarità-diversità dell'alunno, rispettandone le potenzialità e valorizzandone le abilità che lo accompagnano in un percorso di crescita e formazione. Uno spazio di primo piano viene dato alla didattica per competenze, proponendo compiti di realtà sfidanti e spendibili nello spazio-territorio di riferimento. Nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione, gli alunni dei due ordini di scuola opereranno in gruppi, secondo un approccio didattico laboratoriale e fortemente interattivo.

Articolo 7- Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto.

Nella gestione dei fondi strutturali europei 2014-2020, la Commissione Europea evidenzia la necessità di orientare gli investimenti alla massimizzazione dei risultati in termini di efficienza ed efficacia e di attivare adeguati e sistematici processi valutativi per verificare il conseguimento degli obiettivi previsti. In ragione di ciò, l'Autorità di Gestione ha predisposto un Piano di Valutazione, come da Regolamento (UE) 1303/13 all'art. 114 (1), in cui sono state pianificate le attività valutative da realizzare nel periodo di programmazione, volte ad identificare le scuole che hanno ottenuto benefici dagli interventi finanziati e in che modo, nonché a quantificare i risultati, correlati con gli indicatori del programma, individuati in relazione alle azioni, per misurarne i prodotti realizzati (*indicatori di realizzazione*) e intercettare gli effetti generati sui partecipanti o sulle entità coinvolte (*indicatori di risultato*).

Nelle attività valutative programmate dall'Autorità di Gestione è previsto un forte coinvolgimento dell'Istituto, al quale, a fronte dell'assegnazione dei fondi, sarà chiesto una rendicontazione trasparente e responsabile dei risultati raggiunti; pertanto la partecipazione all'ampia gamma di interventi valutativi che saranno messi in campo è considerata vincolante. In particolare, l'istituzione scolastica dovrà rendersi disponibile a:

- partecipare alle attività valutative previste dal Piano di Valutazione (*interviste, questionari, focus group etc.*);
- fornire i dati necessari all'alimentazione degli indicatori del programma e partecipare alle prove INVALSI sulla misurazione degli apprendimenti (*essenziali per la misurazione dell'impatto del programma*);
- partecipare ai processi di autovalutazione e valutazione esterna previsti dal SNV;
- fornire le informazioni aggiuntive richieste da interventi specifici (*es: votazioni curricolari; verifica delle competenze in ingresso e uscita dagli interventi; grado di soddisfazione dei destinatari, ecc.*).

Tenuto conto delle esigenze valutative sopra esposte e della necessità di assicurare un'adeguata raccolta dei dati, nonché la puntuale documentazione delle attività, l'istituto è tenuto a:

- ✓ verificare le competenze in ingresso degli allievi prima di avviare gli interventi
- ✓ inserire nel sistema informativo i dati sui livelli iniziali degli studenti
- ✓ verificare le competenze in uscita e inserire in piattaforma i dati richiesti su: *risorse impiegate, esiti raggiunti, criticità*
- ✓ trasferire i risultati conseguiti con i percorsi PON nelle valutazioni curricolari degli alunni partecipanti
- ✓ laddove previsto, in relazione a ciascun destinatario, si dovrà provvedere a:
 - l'inserimento *online* della votazione nelle principali materie curricolari pre e post intervento;
 - la documentazione *online* delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita dagli interventi;
 - la somministrazione di questionari *online* sulla percezione dell'offerta formativa

Il sistema di gestione (GPU) è predisposto per rilevare i miglioramenti degli studenti con la rilevazione dell'andamento durante l'anno scolastico. L'Istituto, pertanto, è tenuto a garantire la registrazione sistematica e puntuale di tutte le informazioni relative alle attività svolte, richieste dal sistema di monitoraggio, e alle verifiche ad esse correlate.

Le attività di monitoraggio e valutazione saranno espletate dal referente della valutazione, appositamente individuato dal Collegio dei docenti nella seduta del 08.09.2017.

Articolo 8 - La gestione del progetto.

La gestione del progetto resta in carico all'Istituto Comprensivo di Navelli, capofila della rete di cui al presente accordo.

Articolo 9 - I moduli didattici.

Il presente Accordo di rete è finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione di ciascuno dei partner per la realizzazione dei moduli didattici indicati nella sottostante tabella:

Modulo didattico	Titolo	Durata	Destinatari	Periodo di realizzazione
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<i>GiochiInsieme</i>	30 ORE	n. 20 alunni classi 3 [^] scuola primaria	Ottobre 2017
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<i>Cresciamo Insieme Giocando</i>	30 ORE	n. 20 alunni classi 1 [^] Sc. Sec. 1 [^] grado	Ottobre 2017

Potenziamento della lingua straniera	TASTE THE CULTURE!	60 ORE	n. 25 alunni classi 4 ^a scuola Primaria	Ottobre 2017/aprile 2018
Innovazione didattica e digitale	N@velli's Gold!	60 ORE	n. 25 alunni classi 5 ^a scuola Primaria	Ottobre 2017/aprile 2018
Potenziamento delle competenze di base	"Storie a fumetti"	60 ORE	n. 25 alunni classi 2 ^a Sc. Sec. 1 ^a grado	Ottobre 2017/aprile 2018

Articolo 10 - Il contributo dei partner

Ciascun partner della Rete contribuirà alla realizzazione di uno o più moduli didattici e ciascuno secondo le proprie specificità.

Art. 10- a) Il contributo dell'Università.

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "NAVELLI'S GOLD", destinato agli alunni delle classi 5 delle scuole primarie dell'Istituto e del modulo didattico "STORIE A FUMETTI" destinato agli alunni delle classi 2^a delle Scuole Secondarie di 1^a grado, con laboratori di scienze biologiche. La collaborazione si realizzerà con due incontri (da svolgere in orario extrascolastico, nel periodo ottobre 2017- aprile 2018) che verteranno su approfondimenti relativi alla conoscenza del *Crocus sativus*.

Art. 10- b) Il contributo dell'I.I.S." Da Vinci-Colecchi".

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del modulo didattico "STORIE A FUMETTI" destinato agli alunni delle classi 2^a delle Scuole Secondarie di 1^a grado con attivazione di un percorso laboratoriale volto alla scoperta delle proprietà organolettiche e chimiche dello zafferano.

Art. 10- c) Il contributo dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE VIE DELLO ZAFFERANO".

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO" destinato agli alunni delle classi 1^a delle Scuole Secondarie di 1^a grado dell'Istituto. Visite guidate da personale altamente specializzato sulla vita biologica dello zafferano presso realtà territoriali che dal contadino degli inizi 900 all'azienda del XXI secolo coltivano con cura e amore il preziosissimo fiore dello zafferano. Sono inoltre previsti incontri sullo studio della composizione del terreno e del clima che permette al fiore di crescere sull'altopiano di Navelli e su tutte le attività economiche commerciali volte alla commercializzazione del fiore.

Art. 10- d) Il contributo del CONSORZIO PER LA TUTELA DELLO ZAFFERANO DELL'AQUILA DOP.

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "NAVELLI'S GOLD!", destinato agli alunni delle classi 5 delle scuole primarie dell'Istituto e del modulo didattico "TASTE THE CULTURE!" destinato agli alunni delle classi 4[^] delle scuole primarie dell'Istituto. Gli alunni parteciperanno a laboratori e visite guidate alla scoperta del ciclo vitale dello zafferano; prenderanno parte a seminari, condotti in modalità interattiva, con "focus" sull' "oro" di Navelli, lo zafferano DOP.

Art. 10- e) Il contributo della COOPERATIVA "ALTOPIANO DI NAVELLI".

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "GIOCHINSIEME" destinato agli alunni delle classi 3 delle scuole primarie dell'Istituto. Visite guidate da personale addetto alla Cooperativa altamente specializzato sulla vita biologica dello zafferano presso realtà territoriali che dal contadino degli inizi 900 all'azienda del XXI secolo coltivano con cura e amore il preziosissimo fiore dello zafferano. Sono inoltre previsti incontri sullo studio della composizione del terreno e del clima che permette al fiore di crescere sull'altopiano di Navelli e su tutte le attività economiche commerciali volte alla commercializzazione del fiore.

Art. 10- f) Il contributo del RISTORANTE "ANTICA TAVERNA".

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "NAVELLI'S GOLD!", destinato agli alunni delle classi 5 delle scuole primarie dell'Istituto con laboratorio gastronomico sulla preparazione e degustazione di primi piatti con lo zafferano.

Art. 10- g) Il contributo del RISTORANTE "CROCUS".

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "GIOCHINSIEME" destinato agli alunni delle classi 3 delle scuole primarie dell'Istituto, con percorso alimentare in cucina per la preparazione e la degustazione di primi piatti a base di zafferano.

Art. 10- h) Il contributo dell'OSTERIA "IL BORGO DEI FUMARI"

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "TASTE THE CULTURE!" destinato agli alunni delle classi 4[^] delle scuole primarie dell'Istituto, con percorso alimentare in cucina per la preparazione e la degustazione di dolci tipici a base di zafferano.

Art. 10- i) Il contributo del RISTORANTE "SETTE FONTI"

Collaborazione, a titolo gratuito, per la realizzazione del Modulo didattico: "CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO" destinato agli alunni delle classi 1[^] delle Scuole Secondarie di 1[^] grado dell'Istituto con percorso alimentare in cucina per la preparazione e la degustazione di secondi piatti tipici prodotti con lo zafferano.

Art. 11 - Tempi e modalità di attivazione delle collaborazioni.

I rapporti con i singoli partner della rete saranno gestiti da un rappresentante dell'Istituto, all'uopo designato dal Dirigente scolastico, con compiti di raccordo con i docenti formatori e con i docenti tutor d'aula, responsabili dei singoli moduli didattici.

Art. 12 - Norma di rinvio

Le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a sottoscrivere l'accordo di collaborazione, ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i., entro 10 giorni da oggi, 02.10.2017.

- Dirigente scolastico *pro tempore* I.C. Navelli

Dott.ssa Domenica Pagano

- Rettrice Università degli Studi di L'Aquila,

Prof.ssa Paola Inverardi

- Dirigente scolastico *pro tempore* I.S. "Leonardo Da Vinci- Ottavio Colecchi"

Prof.ssa Elisabetta Di Stefano

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Elisabetta Di Stefano

- Responsabile dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE VIE DELLO ZAFFERANO

Sig. Nicola Ursini

- Responsabile del CONSORZIO PER LA TUTELA DELLO ZAFFERANO DELL'AQUILA DOP

Sig. Massimiliano D'Innocenzo

- Responsabile della COOPERATIVA "ALTOPIANO DI NAVELLI" S.R.L.

Sig. Valentino Di Marzio

- Proprietario del RISTORANTE "ANTICA TAVERNA"

Sig. Daniele Giovani

- Proprietario del RISTORANTE "SETTE FONTI"

Sig. Federico Fonti

- Proprietario del RISTORANTE "CROCUS"

Sig.ra Rita Di Giacobbe

- Proprietario dell'OSTERIA "IL BORGO DEI FUMARI"

Sig. Pasquale Guarascio

Navelli, 10.10.2017